

LUIGI DE MARZO - GIORGIO RAVAZZI¹

Segnalazione di tripidi nuovi per l'Italia peninsulare, con note tassonomiche (Thysanoptera Thripidae, Phlaeothripidae)

ABSTRACT

NEW RECORDS OF THIRPS FROM PENINSULAR ITALY, WITH SOME TAXONOMIC REMARKS
(THYSANOPTERA THRIPIDAE, PHLAEOTHRIPIDAE)

Five species are reported as new for Italy, islands included: *Caprithrips melanophthalmus* (Bagnall), *Oxythrips halidayi* Bagnall, *Ataliothrips reuteri* (Bagnall), *Liothrips setinodis* (O.M. Reuter) and *Podotrips graminum* Priesner. Further two species were previously known from Sicily only: *Chiraplothrips graminellus* Priesner and *Haplothrips simplex* Buffa. Specimens were collected in Piedmont, Liguria, Basilicata and Apulia. Entire body and/or some parts of taxonomic importance are figured for each species.

Key words: new records, northern Italy, southern Italy.

INTRODUZIONE

Studiando numerosi campioni di tripidi raccolti di recente in Piemonte, Liguria, Basilicata e Puglia, abbiamo identificato 7 specie che, con riferimento alla "checklist" di MARULLO e ZUR STRASSEN (1995, 2003), non risultano note per l'Italia peninsulare, o per l'Italia intera.

Su ciascuna di esse presentiamo, insieme con i dati di cattura, alcune note tassonomiche corredate da iconografia.

Rivolgiamo i nostri ringraziamenti al Dott. R. zur Strassen (Research Institut Senckenberg, Germania) per averci confermato la novità delle 5 segnalazioni per l'Italia intera.

¹Indirizzo degli Autori: De Marzo Prof. Luigi, Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie agro-forestali, Università della Basilicata, viale Ateneo Lucano 10, I-85100 Potenza. Ravazzi Dott. Giorgio, via Monte Santo 19, I-15067 Novi Ligure (Alessandria). Gli autori sono nominati in ordine alfabetico: il primo ha curato soprattutto la parte morfologica, il secondo si è occupato soprattutto della tassonomia e corologia. Entrambi hanno partecipato alla stesura del presente contributo.

Manoscritto accettato il 4 ottobre 2004.

MATERIALI E METODI

Numero di esemplari esaminati, ambienti di reperimento e metodi di cattura sono indicati specie per specie. Il selettore usato in laboratorio per l'estrazione dei tripidi da campioni di materiale vegetale è tecnicamente equivalente alla vaschetta-setaccio illustrata da ADDANTE e DE MARZO (2002).

Le osservazioni tassonomiche sono state effettuate su esemplari chiarificati e montati su vetrino in balsamo del Canada, secondo le tecniche usuali in tisanotterologia (MOUND e KIBBY, 1998). I vetrini sono conservati in coll. Ravazzi.

Habitus e dettagli morfologici sono stati disegnati su preparati in glicerolo di esemplari conservati nel medesimo liquido.

Caprithrips melanophthalmus (Bagnall) (fig. 1)

1927 *Aptinothrips melanophthalmus* Bagnall, *Ann. Mag. Nat. Hist.*, 20: 567-568.

1935 *Aptinothrips melanophthalmus*: Speyer, *Trans. R. entomol. Soc. London*, 83: 498-500.

1965 *Bandamia melanophthalma*: zur Strassen, *Comm. Biol. Soc. Sci. Fennica*, 28: 17-19.

1969 *Bandamia melanophthalma*: zur Strassen, *Comm. Biol. Soc. Sci. Fennica*, 31: 45-46.

1973 *Caprithrips melanophthalmus*: Bhatti, *Oriental Insects*, 7: 477-478.

1980 *Caprithrips melanophthalmus*: Bhatti, *Australian J. Zool.*, 28: 161-171.

Materiale esaminato - Basilicata, prov. di Matera, S.S. Basentana allo svincolo per Matera, 2 ♀♀, 26.V.2003; *ibidem*, 18 ♀♀, 10.VI.2003; *legit* L. De Marzo. Gli esemplari sono stati estratti in laboratorio da culmi di *Cymbopogon hirtus* (L.) Janchen (Gramineae).

Note - La specie venne originariamente descritta in base a una singola femmina raccolta in Francia e ridescritta da SPEYER (1935) e da ZUR STRASSEN (1965); attualmente, essa è nota anche dell'India e delle Isole Canarie (cfr. BHATTI, 1973). Principali caratteristiche discriminative sono: (a) antenne di 6 articoli; (b) meso- e metanoto con suture sterno-pleurali complete; (c) prosterno con ampio sclerite singolo (basantra + ferna); (d) sterniti addominali con ampia flangia postmarginale.

Oxythrips halidayi Bagnall (fig. 2)

1924 *Oxythrips halidayi* Bagnall, *Entomologist's mon. Mag.*, 61: 272-273.

Materiale esaminato - Liguria, prov. di Savona, Finale Ligure, 6 ♀♀ microttere, 22.VIII.1998; *legit* G. Ravazzi. Tutti gli esemplari sono stati raccolti su *Fraxinus excelsior* L. (Oleaceae), battendo i rami con un retino.

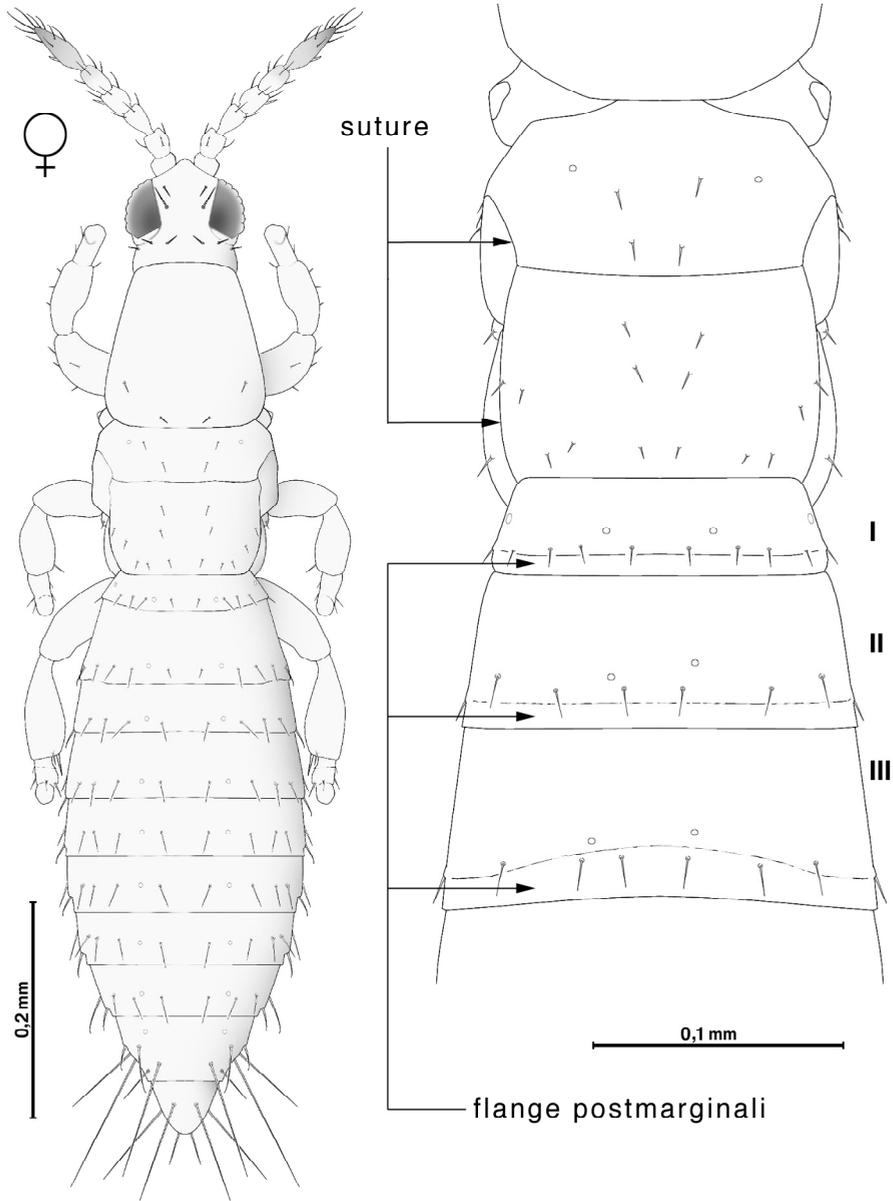


Fig. 1 - *Caprithrips melanophthalmus* (Bagnall): *habitus* e dettagli di torace e addome.

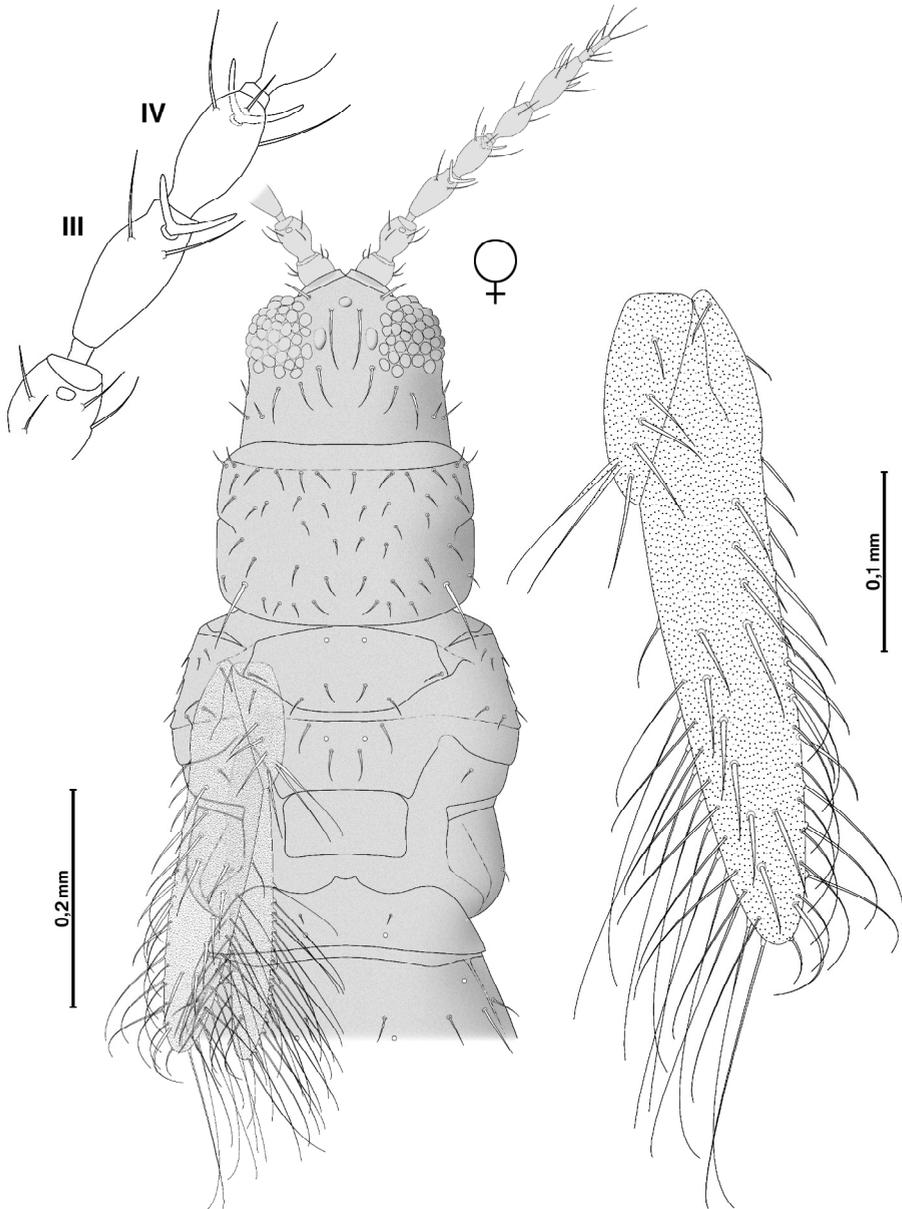


Fig. 2 - *Oxythrips halidayi* Bagnall: dettagli di capo, pronoto e ala anteriore.

Note - La specie era precedentemente segnalata di Inghilterra, Germania, Francia e Russia. Principali caratteristiche discriminative sono: (a) corpo di colorazione scura; (b) tarsi anteriori non dentati; (c) urite X senza prolungamento; (d) urosterniti senza setole accessorie.

Ataliothrips reuteri (Bagnall) (fig. 3)

1913 *Compsothrips reuteri* Bagnall, *Ann. Mag. nat. Hist.*, (8) 12 (69): 295.

1924 *Liothrips reuteri* Bagnall, *Ann. Mag. nat. Hist.*, (9) 14: 631.

1995 *Ataliothrips reuteri* Bhatti, *Zoology*, 5: 97-110.

Materiale esaminato - Basilicata, prov. di Matera, S.S. Basentana allo svincolo per Matera, 3 ♀♀ e 1 ♂, 26.VI.2001; S.S. Basentana allo svincolo per Grassano, 1 ♀, 9.V.2001; *legit* L. De Marzo. Tutti gli esemplari sono stati raccolti su *Tamarix africana* Poiret e *T. gallica* L. (Tamaricaceae), battendo le chiome fiorite su una vaschetta-setaccio del tipo descritto da ADDANTE e DE MARZO (l.c.).

Note - Questa specie è stata inquadrata di recente nel nuovo genere *Ataliothrips* da BHATTI (1995), che vi rileva sia una condizione rudimentale nelle setole postoculari sia qualche particolarità nella scultura del metanoto; essa è data come presente nel bacino del Mediterraneo, Nord Africa compreso, India e Yemen. Anche i reperti precedenti provengono da *Tamarix*. Principali caratteristiche discriminative sono: (a) zampe interamente scure; (b) capo con lati quasi paralleli; (c) antenne con 1 sensillo conico all'articolo III e 3 sensilli conici all'articolo IV; (d) ali anteriori con frangia supplementare di 12 unità.

Chiraplothrips graminellus Priesner (fig. 4)

1939 *Chiraplothrips graminellus* Priesner, *Bull. Soc. Fouad Ier Entomol.*, 22: 113-115.

Materiale esaminato - Basilicata, prov. di Matera, S.S. Basentana allo svincolo per Ferrandina, 1 ♀, 3.IV.2003; ibidem, 6 ♀♀, 2 ♂♂, 7. V. 2003; S.S. Basentana allo svincolo per Campomaggiore, 1 ♀, 16.IV.2003; *legit* L. De Marzo. Gli esemplari sono stati estratti in laboratorio da culmi di *Cymbopogon hirtus* (L.) Janchen e altre Gramineae.

Note - La specie era segnalata finora di Sicilia. Principali caratteristiche discriminative sono: (a) antenne brevi, poco più lunghe del capo; (b) antennumero IV con 2 sensilli conici; (c) tibie anteriori brevi; (d) femori anteriori con piccola protuberanza triangolare all'angolo anteriore esterno; (e) tubo breve e di forma conica; (f) setole maggiori acuminate.

Haplothrips simplex Buffa (fig. 5)

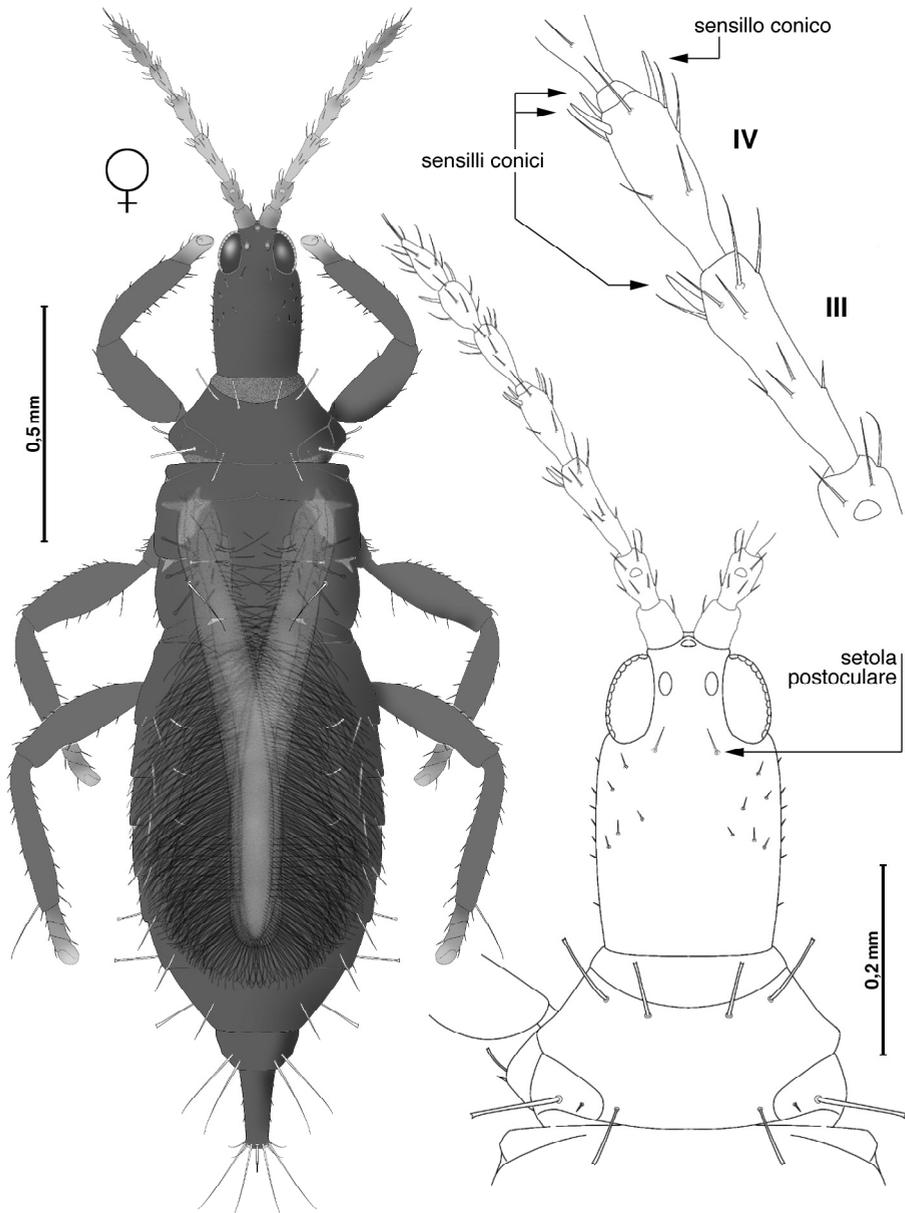


Fig. 3 - *Ataliothrips reuteri* (Bagnall): *habitus* e dettagli di capo, antenna e pronoto.

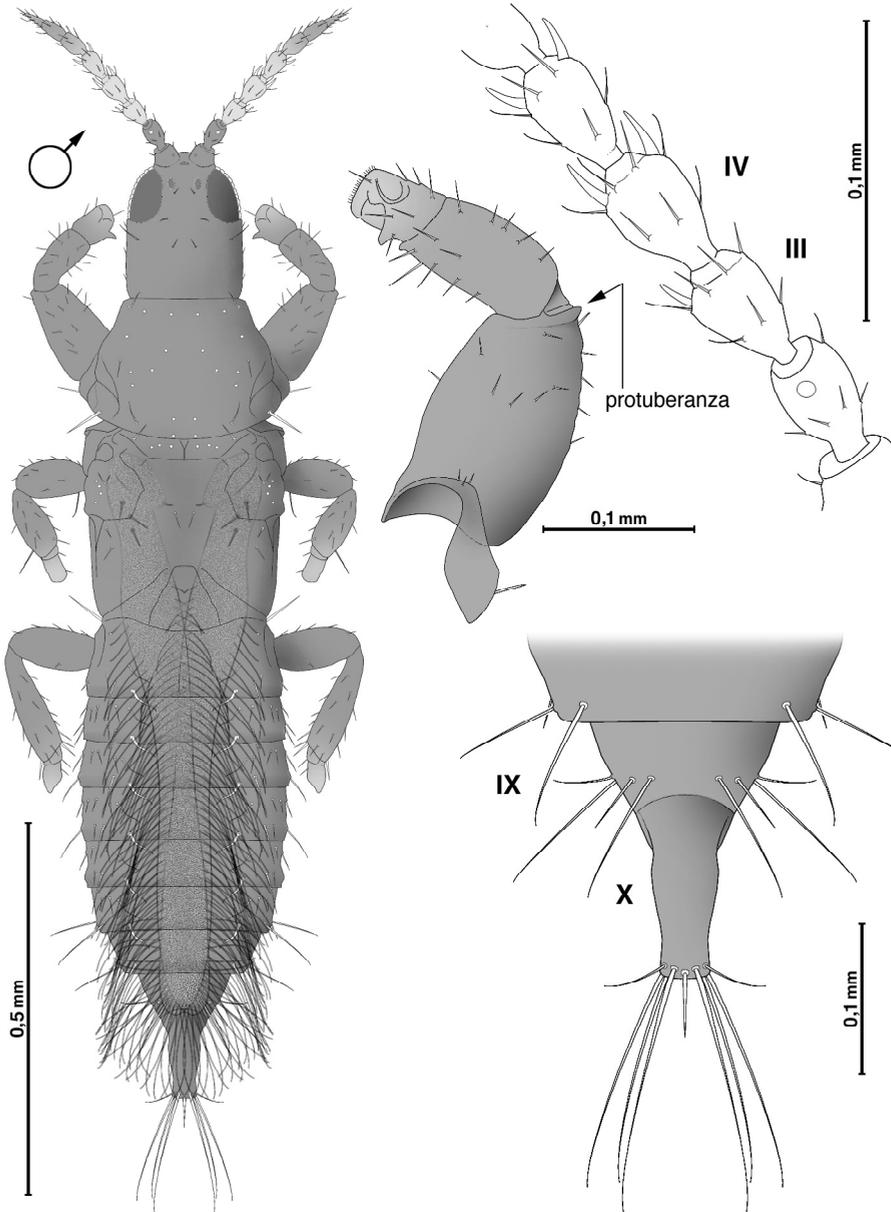


Fig. 4 - *Chiraplothrips graminellus* Priesner: *habitus* e dettagli di antenna, zampa anteriore ed estremità dell'addome vista dal dorso.

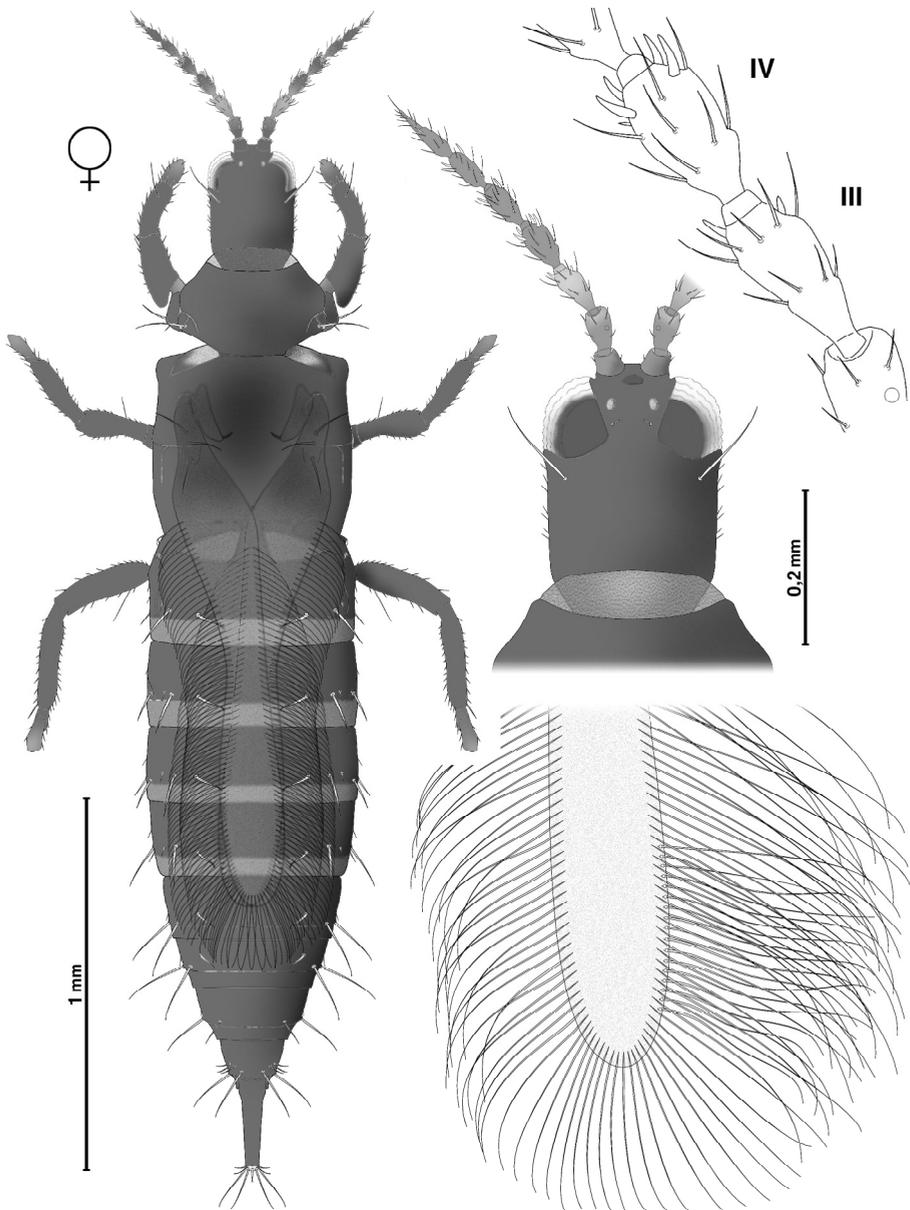


Fig. 5 - *Haplothrips simplex* Buffa: habitus e dettagli di capo, antenna e ala anteriore.

1909 *Haplothrips simplex* Buffa, *Redia*, 5: 169.

Materiale esaminato - Basilicata, prov. di Matera, Miglionico, 8 f e 2 ♂♂, 15.III.2002. Puglia, prov. di Bari, Noicattaro, 3 ♀♀ e 3 ♂♂, 19.III.2001; prov. di Taranto, Castellaneta, 4 ♀♀ e 1 ♂, 18.IV.2002; *legit* L. De Marzo. Tutti gli esemplari sono stati raccolti esaminando allo stereomicroscopio campioni di capolini di *Calendula arvensis* L. (Compositae).

Note - La specie era segnalata finora di Tunisia e, per l'Italia, solo della Sicilia (cfr. MARULLO e ZUR STRASSEN, ll.cc.); a causa di un evidente errore tipografico, essa è segnalata dell'Italia continentale (ma non della Sicilia) nella tabella di VESMANIS (1986). Principali caratteristiche discriminative sono: (a) taglia cospicua, con larghezza al torace di 500 µm circa; (b) capo con lati quasi paralleli; (c) antenne scure, con 2 sensilli conici all'articolo III e 4 sensilli conici all'articolo IV; (d) ali anteriori con frangia supplementare di 10-20 unità.

Liothrips setinodis (O.M. Reuter) (fig. 6)

1880 *Phloeothrips setinodis* Reuter, *Scottish Naturalist*, 5: 310.

1895 *Liothrips setinodis* Uzel, *Monogr. Ordnung Thys.*, 263.

Materiale esaminato - Piemonte, prov. di Alessandria, Carrega Ligure, 3 f e 1 ♂, 3.VII.2002; *legit* G. Ravazzi. Tutti gli individui sono stati raccolti battendo rami di *Fagus sylvatica* L. (Fagaceae) con un retino.

Note - La specie è data come presente nell'intera Europa (UZEL, 1895). Principali caratteristiche discriminative sono: (a) tibie mediane e posteriori di colore giallo nella loro parte distale; (b) antenne piuttosto lunghe, con articoli 4-8 scuri.

Podothrips graminum Priesner (fig. 7)

1937 *Podothrips graminum* Priesner, *Bull. Soc. R. entomol. Egypte*, 21: 75-79.

Materiale esaminato - Basilicata, prov. di Matera, S.S. Basentana allo svincolo per Ferrandina, 8 ♀♀ e 9 ♂♂, 21.IX.2001; *legit* L. De Marzo. Gli esemplari sono stati raccolti sollevando le guaine fogliari di culmi in vegetazione di *Arundo pliniana* Turra (Gramineae).

Note - La specie era segnalata finora soltanto di Egitto (PRIESNER, 1937); ha costumi predatori ed è infeudata alle graminacee. Le caratteristiche specie-specifiche elencate di seguito consentono di distinguerla dalle congeneri dell'area mediterranea: (a) colorazione di fondo molto scura; (b) apice delle antenne con articolo VIII di colorazione scura e articolo VII di colorazione gialla; (c) capo più lungo che largo; (d) antennumero III con 2 sensilli conici; (e) setole postangolari interne acuminate; (f)

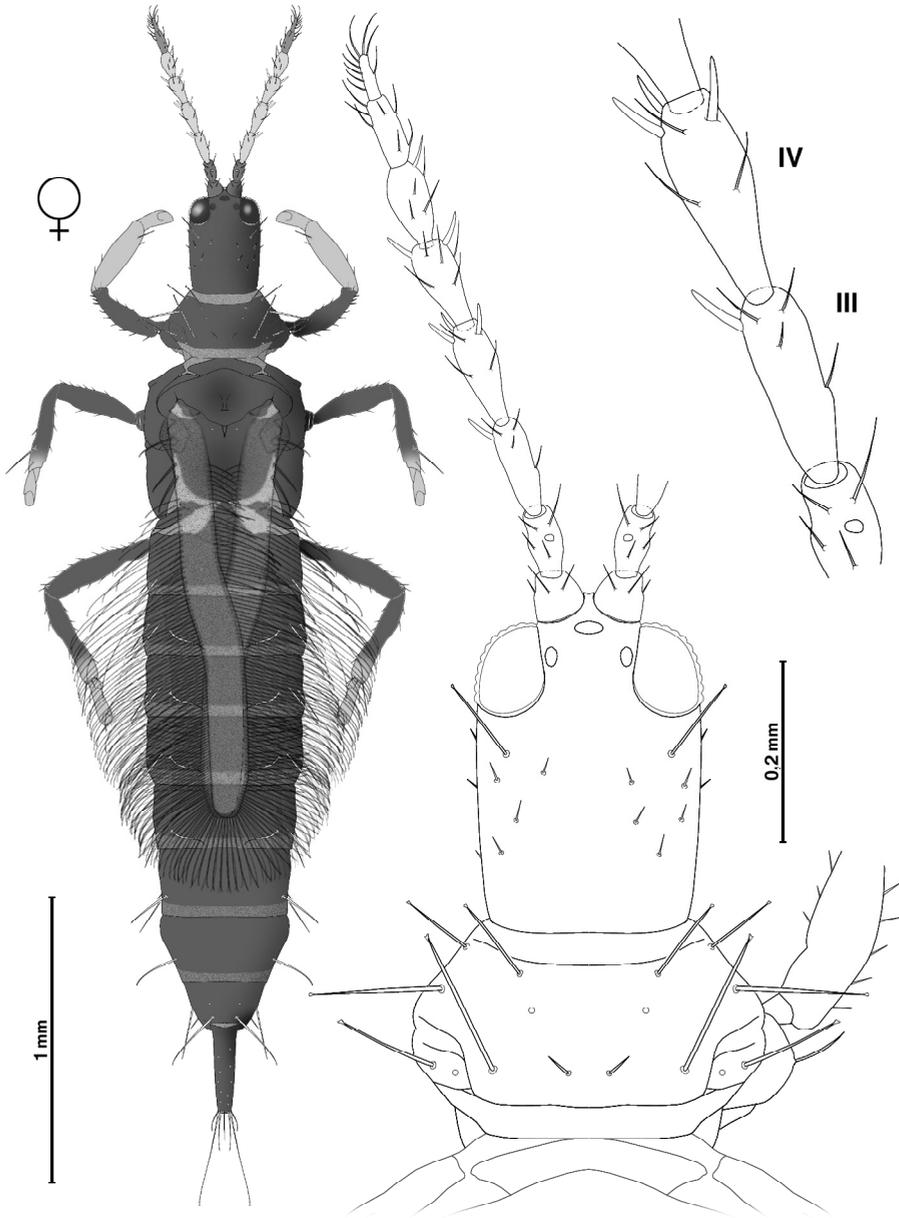


Fig. 6 - *Liothrips setinodis* (O.M. Reuter): *habitus* e dettagli di capo, antenna e pronoto.

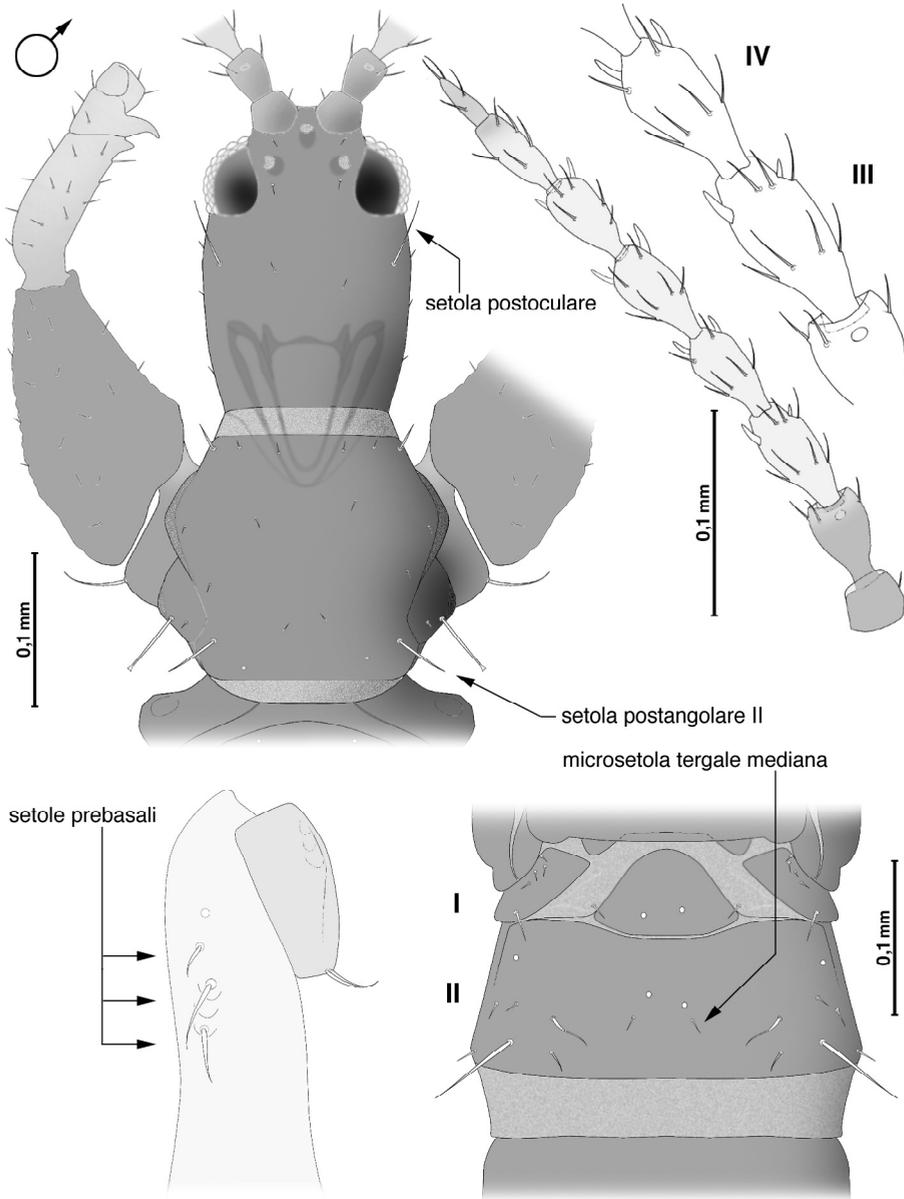


Fig. 7 - *Podothrips graminum* Priesner: dettagli di capo, antenna, pronoto, zampa anteriore, ala anteriore e urotergiti I-II.

setole postoculari e setole postbasali delle ali anteriori con estremità acuminata; (g) tergiti del torace e dell'addome con una coppia di pori avanti le microsetole. Gli esemplari della Basilicata hanno una lunghezza corporea compresa fra 1,90 e 2,17 mm e, pertanto, sono di taglia inferiore rispetto a quelli della descrizione originale.

RIASSUNTO

In base a materiale raccolto in Piemonte, Liguria, Basilicata e Puglia vengono effettuate 7 segnalazioni faunistiche.

Specie nuove per l'Italia, isole comprese: *Caprithrips melanophthalmus* (Bagnall), *Oxythrips halidayi* Bagnall, *Ataliothrips reuteri* (Bagnall), *Liothrips setinodis* (O.M. Reuter) and *Podothrips graminum* Priesner. Specie nuove per l'Italia peninsulare, note finora di Sicilia: *Chiraplothrips graminellus* Priesner e *Haplothrips simplex* Buffa.

Di ciascuna specie vengono illustrati alcuni lineamenti morfologici di importanza tassonomica.

Parole chiave: nuove segnalazioni, Nord Italia, Sud Italia.

BIBLIOGRAFIA

- ADDANTE R., DE MARZO L., 2002 - Reperti di *Ankothrips mavromoustakisi* Priesner in Sud Italia continentale (Thysanoptera Aeolothripidae). *Entomologica*, Bari, 35 (2001): 39-50.
- BHATTI J.S., 1973 - A revision of the genus *Caprithrips* (Thysanoptera: Thripidae). *Oriental Insects*, 7: 475-484.
- BHATTI J.S., 1995 - Studies on Phlaeothripidae (Insecta: Tubulifera). *Zoology (J. Pure Appl. Zool.)*, 5: 97-110.
- MARULLO R., STRASSEN R. ZUR, 1995 - Thysanoptera. In: Minelli A., Ruffo S., La Posta S. (edd.), Checklist delle specie della fauna italiana, Calderini ed., Bologna, fasc. 40, 9 pp.
- MARULLO R., STRASSEN R. ZUR, 2003 - Fascicolo 40, Thysanoptera. In: Stoch F., Zoia S., Aggiornamenti alla Checklist delle specie della fauna italiana. VIII contributo. *Boll. Soc. entomol. ital.*, 134 (2002): 191-194.
- MOUND L.A., KIBBY G., 1998 - Thysanoptera: an identification guide. II ed. CAB Internat., Oxon, U.K., 70 pp.
- PRIESNER H., 1937 - On the "Sugar Cane Thrips" *Podothrips lucasseni* (Krug), and some allied species. *Bull. Soc. R. entomol. Egypte*, 21: 68-81.
- SPEYER E.R., 1935 - The genus *Aptinothrips* Haliday (Thysanoptera: Terebrantia). *Trans. Royal Entomol. Soc. London*, 83(4): 483-508.
- STRASSEN R. ZUR, 1965 - Einige neue terebrante Thysanoptera-Arten von der Kanarischen Inseln. *Comm. Biol. Soc. Sci. Fennica*, 28(6): 3-41.
- UZEL H., 1895 - Monographie der Ordnung Thysanoptera, Königrätz, 472 pp.
- VESMANIS A., 1986 - Über die Herbstfauna der Thysanopteren von der Insel Elba (Italien) (Insecta, Thysanoptera). *Fragmenta entomol.*, 19(1): 99-116.